ANTROPONIMI FRIULANI ED ITALIANI IN ROMANIA

Rodica SUFLEȚEL
(Institutul de Cercetări Socio-Umane „Titu Maiorescu“ din Timişoara)

Alla fine del secolo scorso gruppi abbastanza compatti di coloni friulani si sono stabiliti in Romania, in alcune regioni determinate[1].

Intorno all'anno 1880 sono venuti, dalla provincia di Belluno e del Nord-Est della provincia di Udine, i tagliatori di pietra che lavoreranno le lastre per la pavimentazione di Bucarest, nelle cave di Teşila e Comarnic. Quando sono state aperte le grandi cave della Dobrogea, una parte di questi operai si è fissata a Iacob-deal e Greci. Il loro numero è cresciuto sempre più fino alla seconda guerra mondiale; si può anche segnalare una colonia importante di Italiani di Rovigo, a Cataloi, vicino a Tulcea. Sembra che, complessivmente, esistessero più di duecento famiglie.

Nello stesso periodo, verso il 1880 sono venuti agricoltori, dalla pianura di Sud-Est del Friuli (intorno alle città di Udine, Cividale, Gorizia e Cormons), per lavorare le terre dei grandi proprietari di Craiova. Essi sono diventati abitanti dei villaggi Breasta, Ieşelnița, Talieni.

Un altro gruppo di italiani, scalpellini e lavoratori forestali, originari del Nord e dell'Est della regione Friuli, del Nord della provincia di Belluno e delle Alpi Dolomitiche, sono stati portati da alcuni imprenditori sempre negli ultimi

[1] Per questi informazioni, vedi M. Iliescu, *Le friulan à partir des dialectes parlés en Roumanie*, Paris, 1972.

BDD-V1912 © 2005 Editura Universităţii de Vest
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 13:01:56 UTC)

decenni del diciannovesimo secolo. Questi coloni, hanno occupato le valli dei Carpazi Orientali e Meridionali, costruendo le prime seghe meccaniche della Romania.

Secondo alcune inchieste effettuate sul posto, in alcuni villaggi, un imprenditore famoso, Pecol, su richiesta del conte ungherese Kendefi de Haţeg ha convinto i friulani ad abbandonare i Carpazi Meridionali, per stabilirsi nelle valli dei fiumi Lotru, Sadu, Sebeş e Râu Mare.

Per il momento ci siamo fermati soltanto su questo ultimo gruppo d'emigranti che si sono stabiliti in Ţara Haţegului (nel Paese di ~) ed i loro discendenti, come ha osservato anche Federico Vicario[2], pocchi numericamente, vivono ancora a Petroşani, Râu de Mori (6 famiglie oggi, 11 prima della guerra — v. ILIESCU, 22), Clopotiva (approssimativamente 4 famiglie — v. NALR-TRANS., DATE, 236), Câmpu lui Neag (città Uricani — 2 famiglie, cf. *ibid.*, 247), Sântămăria Orlea (6 famiglie adesso, prima della guerra, più di venti, cf. ILIESCU, 22-23). Non possiamo fare altre precisazioni riguardo alla situazione attuale dei friulani, perchè noi non abbiamo fatto nuove inchieste in queste località (con l'eccezione di Râu de Mori) o nelle altre zone. Nemmeno NALR-TRANS., DATE offre altre attestazioni.

Tuttavia, per ciò che riguarda la fine del secolo passato, abbiamo ottenuto dati interessanti, benché parziali, consultando alcuni registri di stato civile esistenti nella zona di Haţeg — che appartengono alla prefettura di Hunedoara o alle parrocchie romano-catoliche —, di Petroşani (Battezzati fra 1871-1900), Haţeg (Matrimoni 1870-1895; Battesimi 1870-1895), Râu de Mori (Matrimoni 1895-1915), Sântămăria Orlea (Matrimoni 1896-1915; Battezzati 1895-1922). Sfortunatamente, anche queste informazioni sono parziali, poiché, da una parte è stato impossibile scorrere tutti i registri esistenti negli archivi di Deva e Alba Iulia, per mancanza di tempo, e d'altra parte qualche registro è stato perduto. Inoltre, si sa che questa categoria di documenti non contiene la totalità della popolazione dei villaggi, ma registra soltanto persone implicate negli avvenimenti importanti della vita delle comunità umane (la nascita ed il battesimo, il matrimonio, la morte). Però, la consultazione di simili atti ufficiali può dare un'immagine complessa a grandi linee sulla nazionalità degli abitanti, sulla preponderanza di certa popolazione, riflessa anche nei nomi di persone, sulla loro importanza, frequenza e distribuzione.

[2] *Le comunità friulane di Romania*, „Sot la Nape", XLIV (1992), nr. 4, p. 47-53.

BDD-V1912 © 2005 Editura Universităţii de Vest
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 13:01:56 UTC)

La ricchezza del materiale studiato ci ha obbligato a rinunciare per il momento ai nomi e trattare soltanto i cognomi. Abbiamo incluso nel nostro studio non soltanto i cognomi del Friuli, ma anche i cognomi degli italiani venuti dalle altre regioni.

Abbiamo constatato che i nomi più numerosi si incontrano a Petroşani e Petrila e poi, in alcune altre località. Daremo tutti i cognomi trovati negli atti, indicando, per ciascuno la prima attestazione, qualche attestazione ulteriore e, siccome la maggioranza sono attestati anche per Emidio De Felice, faremo invii necessari. Indicheremo anche le varianti grafiche (le forme latinizzate dai preti o le forme scritte con la grafia ungerese per i funzionari pubblici, perché la zona faceva parte dell'Imperio Austro-Ungarico) che nascondono o deformano l'etimo.

PETROŞANI

Biassi — variante del nome *Biagio*, cf. De Felice, DCI, 79; *De Biassi* 1889: *Dominicus* ~, padrino.

Bertoluzzi — 1872: Vicenzo *Bertoluzzi*. V. De Felice, DCI, 78, s.v. *Bèrti*. È derivato dall'ipocoristico *Bèrto*.

Antonetti — 1885: *Beatrix* ~, padrina al battesimo di *Denumia*; v. De Felice, DCI, 58, s.v. *Antòni*, derivato dal questo.

Berton — *Santa* ~, padrina; 1884 — *Eustachio* ~, padre; *Dominico, Josepha* ~, padrini di Benjamino; 1885: Santo, *Maria* ~; — padrini.

Biedron — 1873: Anna *Bidron*, padrina; 1876: la stessa, Anna *Biedron*.

Capellaro — 1878: *Basili* ~, padre; 1882: lo stesso, come il padre e *Giovanni* ~, come padrino per Carolina. V. De Felice, DCI, 93, s.v. *Capèlli* < soprannome formato da *Cappellaro* „fabbricante, venditore di cappelli".

Castegnaro — 1879: *Eugenio* ~, padre. Cf. De Felice, DCI, s.v. *Castagna* — derivato *Castagnaro* che proviene da un nome di mestiere formato da *castagnaro* "che raccoglie, secca e trasporta, vende castagne". Forse nel caso del nostro cognome si tratta d'un derivato del toponimo *Castagna.*

Cavesagio — 1875: *Giovani* ~, padrino per Rigella Antonia.

Daforno — 1873: *Giovani* ~, padrino; *Giovanna* ~, madrina Cf. **Dal Fórno**, variante di *Forni* (De Felice, DCI, 126-127) < soprannome in rapporto alla residenza o all'abitazione, dalla parola *forno*.

BDD-V1912 © 2005 Editura Universităţii de Vest
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 13:01:56 UTC)

Dela Vecchia registrato nel 1875 sotto la forma *Delavechia* (Daniele), padre. V. De Felice, DCI, 258-259, s.v. *Vècchi*. Il nome d'origine, *Vecchia* ha alla base l'aggettivo *vecchia*.

Dapra — 1875: *Lorenzo* ~, padre; deformazione di *D'Aprèa*, soprannome etnico exprime la provenienza *da Prea*.

De Domenico — 1888: *Anna* ~, madre. V. De Felice, DCI, 114, s.v. *Domenico*.

De Filippi — 1893: *Aloysius* ~, padre. V. De Felice, DCI, 124-25, s.v. *Filippi*. Il nome proviene da *Filippo*.

Del Antonio — 1877; i due elementi componenti del nome sono scritti insieme: *Antonio Delantonio*, padrino. De Felice, DCI, s.v. *Antòni* da soltanto le formazioni in *D'*e *Di*, con il nome maschile *Antonio* (*D'Antonio*, *Di Antonio*) e in *De*, con il femminile *Antonia* (*Dell'Antonia*).

De Lazzaro — 1893 — Isidorus *De Lazaro* (con una sola *z*), padre; lo stesso appare come padrino.

Dellamea — 1893: Moses *Delamea* (con un solo *l*), padre, cf. De Felice, DCI, 167, s.v. *Mèo* — varianti: *De Mèo*, *Di Mèo*. Probabilmente la base del nostro cognome è il nome *Mèa*, ipocoristico abbreviato dell'antroponimo femminile *Bartolomèa*.

Del Negro — 1881: *Antonio* ~, padrino. Questo cognome non figura in De Felice, DCI, s.v. *Negri*, 176 — 177, dove sono attestate soltanto le varianti con *de, di* e la forma maschile *Negro* — singolare (*Di Negro*) o plurale (*De Negri*).

De Martini — 1876: *Sophia* ~, madre; *Anna* ~; 1877 — *Anna* ~, madre; v. De Felice, DCI, 163, s.v. *Martini*.

De Valerio — 1874: Paulo [sic!] *Devalerio* (scritto in una sola parola), padre; 1876 — *Paulo* ~ (l'altro), padre; 1882: *Mariana* ~, levatrice; 1877: Paulo *de Valerio* (due parole), padrino. De Felice, DCI, 257, s.v. *Valèri* registra il nome — base *Valèrio*, non anche il patronimico.

Degaspero — tutte le attestazioni contengono la forma sintetica del patronimico, come *Degàsperi* (De Felice, DCI, 132-133, s.v. *Gàspari*): compara con *De Gàsperi* (*ibid.*).

Fabro — 1876, 1877, 1879: *Aloysius* ~, padrino; 1881- *Antonio* ~, padrino; 1884 — *Luigi* ~, padrino; 1887 — *Aloysius* ~ (l'altro), v. De Felice, DCI, 121, s.v. *Fabbri*. All'origine si trova il soprannome o il nome di mestiere proveniente da *fabbro*.

BDD-V1912 © 2005 Editura Universităţii de Vest
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 13:01:56 UTC)

Florenello — 1875: *Napoleon* ~, padre, cf. *Floriano*, *Floreàno*, *Floreàn* (De Felice, DCI, 125-126, s.v. *Floriàni*).

Furlan — 1879: *Catharina* ~, s.v. *Furlani* (De Felice, DCI, 129); il cognome rappresenta il soprannome etnico *Furlàn* "friulano".

Fusinato, s.v. *Fusina* (De Felice, DCI, 129) che si riferisce ad un abitante o ad un originario di *Fusina* o *Fusine*.

Gaetano — 1874: *Maria* ~, madre; cf. *Gaetani*, *De Gaetano*, s.v. *Gaeta* (De Felice, DCI, 130).

Gregorio — 1874: *Joannes* ~, padre, s.v. *Gregòri* (De Felice, DCI, 142).

Lazari — 1872: *Andreas* ~, padre — De Felice, DCI, 150-51, s.v. *Lazzari*.

Leonardi — 1873: *Carolina* ~, levatrice; v. De Felice, DCI, 151, il quale considera che all'origine si trova il nome di origine germanica e di tradizione francona *Leonardo*.

Lucca — 1872: *Antonia* ~, madrina. Il cognome è variante di *Luca* (De Felice, DCI, 154), continuatore del nome personale latino cristiano *Lucas* o *Luca*.

Massabon — 1877: *Giovani Oliver* ~, padre; lo stesso, padrino nel 1882; 1884 — *Marina* ~, levatrice; 1886 — *Maria* ~, levatrice; 1898 — *Anna Maria* ~, levatrice. È un nome composto da *Massa*, l'antroponimo di origine toponimica, con la base *massa* "fondo rustico di grande estensione..." (De Felice, DCI, 164).

Menegoni — 1888: *Joannes* ~, padre; 1893 — *Josephus* ~, padre. V. De Felice, DCI, 166-167. Proviene dall'ipocoristico abbreviato *Ménego*, del nome personale *Doménico*.

Mirdoletto — 1885: *Antonius* ~, padre. Formazione diminutiva.

Moratto — 1883: *Aloysius* ~, padrino. V. De Felice, DCI, 172-173, s.v. *Mòro*.

Nervo — 1883: Joannes *Nervo*, cf. De Felice DCI, 177, s.v. *Nervi*, d'origine toponimica.

Osvaldo — 1876: Ludovicus *Oswaldo*, padre.

Perlotti — 1882: *Josephus* ~, padre. È un derivato probabile di *Pèrla* (De Felice, DCI, 193), divenuto cognome dal nome femminile formato da *pèrla*.

Sasso — 1876: *Maria* ~, madre; 1884 — *Marianna* ~, madre. Si può mettere in relazione con il nome *Sasso* di origine germanica, dal soprannome etnico *Sasso* "*Sassone*, della *Sassonia*" (De Felice, DCI, 225).

Severino — 1874: *Franciscus* ~, padre. V. De Felice, DCI, 233 s.v. *Severi*; il nome *Severino* allude al cognome latino *Severus*.

BDD-V1912 © 2005 Editura Universităţii de Vest
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 13:01:56 UTC)

Solari — 1887; *Joannes* ~, padre. V. De Felice, DCI, 237: < toponimo settentrionale *Solaro*, che è in relazione con il lat. *solarius*, *solarium*.

Stefani — 1875, 1876: Anna *Stephani* (l'ortografia latinizzante), madrina; il nome *Stéfano* che continua il personale latino *Stephanus* (De Felice, DCI, 261).

Toffolon — 1877: Marina *Tofolon* (con una sola *f*); è derivato di *Tòfano*, v. De Felice, DCI, 248 che registra la forma con doppia *f*: *Toffolóni*, *Toffolón*.

Toniuti, v. *Toniùtti*, *Toniut*, derivati dalla forma abbreviata *Toni* < *Antòni* (De Felice, DCI, 58).

PETRILA

Comolli, cf. *Comèlli* e *Comel*, s.v. *Como* (De Felice, DCI, 105-106). Probabilmente, un derivato di *Como*, ipocoristico risultato per aferesi da *Giàcomo*. 1872 — *Theresia* ~, madrina; *Natale* ~, padre.

Darù — 1883: *Pasquale* ~, padre per Otilia Olga.

Fontana — 1872: *Theresia* ~, madre e poi, madrina per Maria *Theresia*; v. De Felice, DCI, 125. Alla base si può identificare il sostantivo *fontana*, per la fase toponimo o etnico.

Martinelli — 1882: *Aloysius* ~, padrino; lo stesso nel 1893.

Nardoletto — 1888: *Antonio* ~, padre. Possibile derivato di *Nardo*, cf. *Nardi* (De Felice, DCI, 175-176).

Patto — 1883: *Joannes* ~, padrino; 1884 — Maria *Patta*, cf. *Patti* (De Felice, DCI, 191), questo nome relazionato con il top. *Patti*, d'origine toponimica, è caratteristico in Sicilia.

HAŢEG

Dalmolin — 1870: *Giuseppe* ~, figlio di *Civito* ~ si sposa; cf. *Molin*, *Da Mulino*, s.v. *Molino* (De Felice, DCI, 171), d'origine toponimica.

Del Fosso — 1870: Giuseppe *Dalfosso* (scritto in una sola parola), testimone di matrimonio. Cognome proveniente da un toponimo, come altri antroponimi registrati in DCI, 127, s.v. *Fossa* (*Fosso*, *Fossi*).

Del Moro — 1885: *Rosa* ~ si sposa con Angellus Cello. Patronimico formato con la preposizione *de*. De Felice, DCI, 172-173, s.v. *Mòri* nota soltanto il cognome di base, *Mòro* che continua il soprannome *Mòro*.

De Michieli — 1885: *Giovanni* ~, testimone di matrimonio. Il patronimico su questa forma non è registrato da DCI. De Felice, 169 s.v. *Michèli* inscrisce le forme: *De Micheli*, *De Michelis* e la variante base per il nostro nome: *Michièli*.

BDD-V1912 © 2005 Editura Universităţii de Vest
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 13:01:56 UTC)

Grandini — 1870: *Giovanni* ~, testimone di matrimonio (De Felice, DCI, 141, s.v. *Grandi*). Cognome risultato per derivazione da *Grande*, *Grandi*.

MERIŞOR

Giacometti — 1869: *Paulo* [sic!]*, Angela* ~, padrini; *Angela* ~, levatrice. Formazione derivata, v. De Felice, DCI, 135-136, s.v. *Giacomi*.

Molinari — 1870: *Antonius* ~, padrino. V. De Felice, DCI, 171.

Pagani — 1809: Petrus *Pagani*.V. De Felice, DCI, 185.

Venturini — 1870: *Antonius* ~, padrino del ragazzo *Ioannes*; il battesimo è registrato a Haţeg. Derivato di *Ventura*, cf. De Felice, DCI, 259.

Zanetti — 1869: *Ferdinandus* ~. V. De Felice, DCI, 269, s.v. *Zanni*

SÂNTĂMĂRIA ORLEA

Da Cas: — 1899: *Ioana Fiorencza* ~ si sposa; *Vicenze* ~, testimone.

Cello — 1885: *Angelus* ~, abitante del villaggio Merişor, figlio di *Giovanni* ~, si sposa. Proviene dell'ipocoristico. *Cèllo*, risultante da aferesi, di nomi come *Baroncèllo*, *Simoncèllo* (De Felice, DCI, 100, s.v. *Cèlli*).

Alcuni cognomi hanno un'area di circolazione più vasta, potendo essere diffusi in due o più villaggi, a causa del cambiamento di abitazione di una persona per matrimonio o della famiglia intera per motivi economici.

Buzzi, registrato sopratutto a Sântămăria Orlea: *Buzzi* Piter si sposa (1897), *~Annabela* (1910), *~Amabile*, padrino (1918). Appare anche a Petrila: Theresia *Buczi* (1872), Joanes *Buczi* (1887), a Haţeg: nasce il bambino Guido, il cui padre è Valentinus *Bucci* (1874), a Lonea: Regina *Buczi* (1892) etc.

Campione — 1875: Maximilianus *Campione*, abitante di Pişchia, il figlio di *Franciscus* ~, venuto da Hunedoara, si sposa a Haţeg; 1893 — Maximilianus *Campione*, abitante di Haţeg, ma venuto da Tofani, si sposa. Certamente è, all'origine, un soprannome.

Cassabellata — 1888: Petrila — *Romualdus* ~, padre; 1892 — Lonea, dove appare lo stesso personaggio, come padre. Nome composto da due cognomi: *Casa* + *Bellata*, per quale, v. De Felice, 74, s.v. *Bèlli*: *Bellato*.

Corradini — 1915: *Petru* ~ per. Anghel, padre. Derivato dal nome personale *Corrado* (v. De Felice, DCI, 107, s.v. *Corradi*).

Dalla Gioachino — 1918: *Petru* ~.

BDD-V1912 © 2005 Editura Universităţii de Vest
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 13:01:56 UTC)

De Marco — 1895: ~*Mariana* (20 anni), madre; 1897: *De Marko* Mariana (probabilmente, la stessa). De Felice, DCI, s.v. *Marchi* attesta soltanto il patronimico *De Marchi*.

Valente — 1897: *Zanone* ~, padre; v. De Felice, DCI, 256, s.v. *Valènti*. Il nome originario continua il cognomen latino *Valent*, *Valentis*.

L'origine italiana settentrionale di alcuni cognomi o tipi formativi è confermata da De Felice, DCI, quando indica la loro diffusione o l'area prevalente: *Ferrari* (p. 124), *Giacometti* (p. 136), *Nervo* (p. 177), *Solari* (p. 237). Per altri tipi è specificata la frequenza nelle Venezie — Friuli: *Floriàni* (p. 256, v. *Florenello*), *Fumei* (p. 129), *Fusinato* (p. 129), *Grandini* (p. 141), *Valènte* (p. 256).

Altrettanto la forma dei cognomi può essere specifica nel Nord e più precisamente nella zona veneziano — friulana. Così: *Furlàn* (a Trieste; è documentato già nel Duecento a Venezia — De Felice, DCI, 1879); *Lucca* (il tipo con c doppia predomina nel Nord); *Menego*, la base di *Menegoni* (De Felice, DCI, 167); il nome *Moratti*, in relazione con *Moratto* e le forme tronche (v. *Moro*) sono propri delle Venezie (DCI, 173); *Tofano* (con una sola *f*), ipocoristico dal quale è derivato *Tofolon*, si estende a tutto il Nord; altrimenti i derivati *Toffolóni* e *Toffolón* sono specifici delle Venezie; il tipo di abbreviazione *Toni* che si trova alle base del derivato *Toniùtti* (De Felice, DCI, 58); *Tremontini* (DCI, 251); *Zanetto* e *Zanini* che provengono dal tipo *Zane*, *Zan* (con una sola *n*), predominant nelle Venezie.

Il tipo *Blassi* è frequente nel Veneto e nel Friuli — Venezie.

Dal Forno è prevalente veneto.

Tuttavia, abbiamo rimarcato la presenza di alcuni cognomi atipici per Friuli o per il Nord d'Italia; si tratta dei patronimici formati con *De* o *Di*, frequenti nel Sud, ma conosciuti in tutto il paese: *Delantonio*, *De Domenico*, *De Filippi*, etc.

A volte, il luogo d'origine degli abitanti venuti dal Friuli o da altre regioni del Nord dell'Italia è specificato nei registri di stato civile. Il più folto numero di cognomi appartiene agli emigranti originari di Belluno e di altri villaggi di questa zona:

Dapra, De Valerio, Florenello, Gaetano, Tofolon (di Belluno);

BDD-V1912 © 2005 Editura Universităţii de Vest
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 13:01:56 UTC)

Biot, Colatto, De Valerio, Furlan, Massabon, Lasso, Olivieri (di Castel Lavazzo);

Biassi, Da Cas, Fontanella, Pagogna, Talamini, Vazza (di Longarone);

De Marco (di Codesago);

Darù, Fumei (di Fossale);

Cimenti (di Conegliano);

Samarina (di Lano di Piave);

Baldovin, Berton (di Piave di Cadore);

Severino (di Trento).

Di Udine o di provincia di Udine sono venuti anche numerosi emigranti: *Buzzi* (di Pietra Tagliata), *Pittini* (di Udine); *De Bernardo, Londero, Madile* (di Gemona); *Buzzi, Capellaro, Del Rossi, Martinelli, Zanini* (di Pontebba); *Dellamea, Martini* (di Recolano); *Del Bianco* (di Avasinis); *Bosero* (di Forgaria).

Alle Venezie appartengono le famiglie: *Dallavecchia* (di Lignano); *Castegnaro* (di Montebelluna); *Gregorio, Mirdoletto* (di Treviso).

L'emigrazione delle altre famiglie italiane si è verificata dal Nord del Paese, ma da altre regioni, né friulane, né venete, spesso dalle località vicine all'Austria: *Nervo* (da Salegna — Vicenza); *Pagani* (da Varese); *Osvaldo* (da Macine), *Piazza* (da Padavena), *Buzzi* (da Pietra Tagliata), *De Niro* (da Preone), *Casali* (da Prato Carnico), *Valente* (da Resia).

Sono emigrate anche famiglie italiane del Tirólo, come *Menegoni*, *Perlotti*.

Lo studio degli atti di stato civile è interessante anche per le informazioni di carattere sociale circa la popolazione friulana (italiana). A volte, il funzionario o il prete che hanno redatto il registro, hanno annotato il mestiere del padre (nel caso dei registri di battesimo) o dello sposo (nei registri di matrimonio).

1870: Civito *Dalmolin*, agricoltore (agricola) di Merişor.

1887, a Iscroni: Giovanni (Joannes) *Buzzi* (*Buczi*), falegname (lignicida).

1887, a Petroşani: Antonius *Peccol*, architetto (architectus).

1888 — a Lainici: Eugenius *Bellot*, mugnaio (murarius); a Petrila: Romualdus *Casabellata*, falegname (lignicida); a Târguşor: *Di Bernardo*, scalpellino (lapicida).

1918: Osvaldo *Fontanella*, operaio forestale a Haţeg.

BDD-V1912 © 2005 Editura Universităţii de Vest
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 13:01:56 UTC)

Spesso si indica simplicemente "operaio" come nel caso di: Antonio *Baldovin*, Napoleon *Florenello*, Giovanni Oliver *Massabon*, Antonio *Mirdoletto*.

Esaminando la struttura etnica delle famiglie, si può osservare che i matrimoni stati sono fatti, di preferenza, fra persone di origine italiana (friulana).

Spesso, in questa situazione anche i testimoni di battesimo sono italiani (oppure almeno uno di loro lo è). Perfino la levatrice, quando nasce un bambino, ha la stessa origine:

1873 — Petroşani: Giovanni *Pecol* è padre, a Maria *Degaspero* è madre.

1874 — Petroşani: Paolo *Devalerio*, padre e Maria *Gaetano*, madre. Padrini di Francisco *Ignatio* sono Augusto *Pecol* e Daria *Marconi*.

1876 — Petrila — Petrus *Pagani* e Sofia *Demartini*, genitori; levatrice del loro bambino Gregorius è Anna *Demartini*.

1882 — Merişor: Basilio *Capellaro*, Magdalena *Martini*, genitori; Luigi *Martini*, Maria *Martina*, padrini di battesimo; Denumia *Casagrande*, levatrice.

Ma questi casi non sono generalizzati. È possibile che soltanto uno dei coniogi sia italiano e l'altro sia ungherese, tedesco o più raramente romeno. I testimoni possono essere italiani (tutti i due o soltanto uno) o non essere:

1872 — Petrila: Basilio *Capellaro*, padre, Catharina *Fogt*, madre; Giovanni *Daforno* e Iuliana Nardei sono padrini di loro figlia Adelheid.

1874 — Petroşani: Joannes *Gregorio*, Elisabetha *Czifra*, genitori; Francesco *Mazzucchini*, Mariana *Fletscher*, padrini.

1875 — Petroşani: Napoleon *Florenello*, Ana *Pintea*, genitori; Pietro *Pittini*, Antonia *Mazzucchini*, padrini.

Questo dimostra che la popolazione venuta dall'Italia ha cercato di conservare la sua specificità ma, allo stesso tempo si è integrata nella comunità nella quale ha cominciato a vivere.

Possiamo vedere che il numero dei cognomi studiati è, generalmente, abbastanza grande (≈ 80); allo stesso tempo essi hanno una notevole varietà di forme e conoscono una presenza costante nel tempo. I più frequenti (beninteso, la loro frequenza è relativa perche nei registri non appaiono tutte le famiglie che portano lo stesso cognome) sono: *Buzzi*, *Capellaro*, *De Gaspero*, *Di Valerio*, *Furlan*, *Massabon*, *Tofolon*, i quali sono presenti più volte in un villaggio o in più località.

Dal punto di vista dell'origine i cognomi presentati provengono da:

BDD-V1912 © 2005 Editura Universităţii de Vest
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 13:01:56 UTC)

- un soprannome: *Capellaro*, *Castegnaro*, *Daforno*, *Furlan*, *Grandini*, *Sasso*;

- un altro nome di persona — direttamente o dal un derivato-, o rappresentono di patronimici: *Gaetano*, *Gregorio*; *Florenello*, *Martinelli*, *Severino*, *Tofolon*; *De Domenico*, *De Filippi*, *Da Lazzaro*, *De Gaspero*, *De Valerio*;

- un toponimo: *Dal Molin*, *Dapra*, *Fusinato*, *Solari*.

ABREVIAZIONI

De Felice, DCI = Emidio De Felice, *Dizionario dei cognomi italiani*, Milano, 1978.

ILIESCU = M. Iliescu, *Le friulan à partir des dialectes parlés en Roumanie*, Paris, 1972.

NALR-TRANS., DATE = *Noul atlas lingvistic român pe regiuni. Transilvania. Date despre localităţi şi informatori*, Bucureşti, Editura Academiei, 1992.

v. = vedi

BDD-V1912 © 2005 Editura Universităţii de Vest
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.142 (2026-11-14 13:01:56 UTC)